

# PRG

## PIANO REGOLATORE GENERALE

LEGGE N.1150. '42 765. '67

LEGGE REGIONALE N.9. '83



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. *[Signature]*)

IL SINDACO  
(Ing. *[Signature]*)

- COMUNE DI GRECI -

TAVOLA N.  <b>1A</b>	SCALA	RELAZIONE GENERALE DI INQUADRAMENTO
	DATA  MAG. 1988	
		il progettista (dott.ing. Giancarlo d'Agostino)



## INQUADRAMENTO DEL COMUNE DI GRECI NEL CONTESTO TERRITORIALE

### -NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Superficie territoriale: Km<sup>2</sup>. 30,58

Altitudine del Centro ove ha sede il municipio m. 824  
s.l.m.

Altitudine minima e massima del territorio comunale: m.  
m. 439/921 s.l.m.

Comuni confinanti e relativa distanza chilometrica:

- Ariano Irpino	Km. 20
- Castelfranco in Misciano (BN)	Km. 26
- Faeto (FG)	Km. 12
- Montaguto	Km. 18
- Orsara di Puglia (FG)	Km. 25
- Savignano Irpino	Km. 10

Il Comune di GRECI dista dal Capoluogo di Provincia Km. 69, del Capoluogo di Regione Km. 123 e 32 Km. del Casello Autostradale più prossimo (GROTTAMINARDA, Autostrada Napoli - Bari).

Al Comune si accede tramite la S.P. 58.

La S.S. la 90 a Km. 5,6. - e la S.S. 91 bis.

La Stazione ferroviaria è quella di Savignano - Greci a 7 Km. di distanza dal Comune, sulla linea BENEVENTO-FOGGIA.

Il collegamento con il capoluogo è stabilito da autolinee.

Il COMUNE è compreso

- a) nella regione agraria I "Alto Cervaro"
- b) nella comunità montana "UFITA"
- c) nel comprensorio di bonifica montana "UFITA"

#### SERVIZI SOCIALI

- a) Ufficiale sanitario: locale
- b) Condotta medica: comunale
- c) Medici residenti: 2
- d) Ambulatori:
- e) Condotta veterinaria: consorziale, con Savignano Irpino  
e Montaguto
- f) Medici Veterinari residenti:
- g) Condotta ostetrica: comunale
- h) Ostetriche residenti:   2
- i) Farmacie: n° 1

#### GIUSTIZIA

Il Comune rientra

- a) nella giurisdizione del Tribunale di Ariano I.
- b) "               "       della pretura di       "
- c) "       Compagnia dei Carabinieri di       "
- d) Stazione dei Carabinieri: in loco
- e) Stazione del Corpo Forestale: Ariano I.
- f) Brigata della Guardia di Finanza: Ariano I.

#### CIRCOSCRIZIONI FINANZIARIE

- a) Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette: Ariano I.
- b) Ufficio del Registro                               : Ariano I.

## IL RUOLO DEL COMUNE DI GRECI NEL CONTESTO SOCIO- ECONOMICO DELLA COMUNITA' MONTANA UFITA

Il Comune di GRECI, rientra nella comunità Montana dell'Ufita e tra i 19 paesi che formano la Comunità è, quello che, così come si evince dall'allegata delimitazione territoriale si trova in posizione alquanto marginale rispetto agli stessi viani principali e ai poli di sviluppo già individuati sul territorio (vedi insediamento industriale della FIAT); così come la comunità Montana cui appartiene, anche Greci presenta le caratteristiche tipiche dei "territori ad economia particolarmente depressa".

L'agricoltura infatti ha svolto e, per molti aspetti ancora continua a svolgere, un ruolo di sussidio alle classi agricole e, soltanto in maniera molto modesta funge da supporto alle poche attività extra-agricole.

L'attività principale della zona, dunque, non riesce a fornire redditi elevati, vuoi per le caratteristiche tipiche del territorio, vuoi anche per le caratteristiche delle aziende locali impegnate nel settore. Conseguenze di questo aspetto è l'esodo continuo dei residenti.

Anzi, a questo proposito, è bene soffermarci su questo aspetto, anche per il ruolo estremamente importante che gioca nella stesura di un piano urbanistico.

Dai dati dei censimenti si rileva che la popolazione nel territorio è in continua diminuzione.

L'andamento grafico di questo calo è visualizzato a parte, in diagrammi opportunamente predisposti.

E' bene notare però che, nel 1914 la popolazione ammontava a 2924 unità, e cioè, praticamente la stessa (2756) rilevata dal censimento dell'51 (si tenga presente che nell'intervallo 1914-51 si sono avute due guerre mondiali).

Il calo lo si è avuto dal 51 in poi, ed ha coinciso con lo spopolamento che ha interessato l'intera Provincia ed il Meridione d'Italia.

Quanto fin qui esposto è stato motivo di studio anche da parte della Comunità Montana.

Infatti, nel PIANO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E PIANO URBANISTICO, nel paragrafo dedicato alle linee programmatiche per la pianificazione del territorio, (Greci rientra nel sottosistema D con i Comuni di MONTAGUTO e SAVIGNANO IRP.) si rileva, per questo sottosistema la struttura demografica più bassa della Comunità e, di conseguenza appare

basso anche l'indice di affollamento (ab/vani).

Si rileva inoltre come i comuni vicini, meglio serviti e con migliori capacità produttive, esercitano una forte attrazione sui residenti. Per Greci l'attrazione è esercitata in particolare da Ariano I..

Il piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) previsto nel territorio comunale di Montaguto viene visto come un momento di rottura di tale tendenza. Questa osservazione, che si condivide appieno, unita al fatto che comunque l'emigrazione è, percentualmente in diminuzione (vedi diagramma) e, considerato ancora che è prevista per gli anni a venire una forte emigrazione di ritorno, così come testimoniano le numerose richieste di suolo edificatorio avanzate al comune da locali e da Grecesi residenti all'estero, consente di prevedere un aumento di residenti per il prossimo decennio. A parte si riporta il calcolo delle superfici necessarie che, comunque, almeno per quantità in linea di massima ricalca le previsioni del vecchio strumento urbanistico. La loro posizione è stata cambiata, scegliendo per le future zone di espansione aree geologicamente più idonee. Particolare cura si è avuta nello studio della viabilità. Si è previsto infatti un anello di circumvallazione al centro abitato con assi di penetrazione che, senza alterare minimamente il tessuto urbano risultino per esso di supporto.

Su queste considerazioni e sul tentativo di spezzare questa tendenza all'isolamento del comune di Greci nell'ambito del territorio della Comunità si è informata la progettazione del P.R.G., trattata a parte in altro paragrafo cui si rimanda.

## CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

### - Ambiente fisico

Da una prima lettura del territorio del Comune di Greci si possono identificare quattro zone.

La prima costituita dal nucleo antico che, arroccato su di una collina, ha mantenuto inalterato nel tempo il tessuto originario, formato da case basse in pietra addossate le une alle altre, collegate esclusivamente da stradine pedonali.

La seconda zona, formata dalla nuova urbanizzazione, si è sviluppata linearmente lungo la Provinciale.

Questa tendenza in atto, è determinata anche dalle condizioni orografiche e geologiche del territorio (v. Relazione Geologica). I due nuclei sono collegati senza soluzione di continuità. Si auspica, pertanto, la celere attuazione di attrezzature e verde che dovrebbe avere la funzione di creare dei riferimenti alternativi, in particolare, per la terza età.

La terza zona, formata da frazioni agricole completamente staccate dal Centro Urbano, caratterizzata da insediamenti sparsi nelle campagne delle famiglie contadine che vivono stabilmente nell'azienda agricola, in fabbricati rurali di vecchie e remote costruzioni.

La quarta formata dalla agglomerazione sorta intorno allo Scalo Ferroviario.

#### - Morfologia

La morfologia del territorio comunale, si presenta molto vario ed accidentata.

I versanti degradano con pendenze notevoli e con formazione ondulata, specie dalle dislivelli verso il fosso Mazzincollo , dando origine a numerose incisioni che acquistano le caratteristiche di Valloncelli, Valloni, burroni, etc..

#### - Geologia

Le formazioni geologiche prevalenti sono costituite da terreni argillosi-sabbiosi, con interstrati di argille marnose, da arenarie quarzose associate ad argille sillose, da argilloscisti vari colori.

Per una più dettagliata lettura si fa riferimento alla indagine geologica.

#### - Clima - Piovosità - Ventosità

Il clima è quello caldo-arido, che caratterizza tutte le regioni mediterranee. Pertanto ad estati lunghe, calde succedono inverni piovosi.

La neve compare spesso nel periodo invernale.

La piovosità annua si aggira tra i 500 e i 700 mm.

La zona è interessata da forti venti provenienti dal Nord specialmente durante il periodo invernale, mentre durante il periodo estivo la velocità degli stessi è molto ridotta e contribuiscono a mitigare il caldo estivo.

Per una più dettagliata lettura si fa riferimento alla relazione sulla cartografia dell'utilizzazione agricola forestale dei suoli.

### NOTIZIE STORICHE:

Il paese dei Greci esisteva sicuramente nel 6° secolo. Il suo nome compare infatti fra documenti storici dopo 535 e, precisamente, nel periodo della spedizione di Belisario ai tempi di Giustiniano.

L'origine del nome discende dai coloni greci che abitarono il paese.

Nel 9° secolo fu distrutto da bande di mercenari Saraceni, al Servizio di Federico II°, che abitavano nella vicina cittadina di Lucera. Il centro, in seguito, fu ricostruito dal conte Potone e, allo stesso Potone fu donato da Pandolfo, principe di Benevento. La scelta di Pandolfo ebbe come conseguenza una rivalutazione della città, sia nell'estensione territoriale che nella posizione strategica.

La cittadina infatti, per la sua posizione, dominava strategicamente la valle del Cervaro, e si pose come centro principale tra Savignano e La Ferrara.

La posizione amena, al centro di una vegetazione lussureggiante (la zona che attualmente si presenta brulla era ricca di boschi) la facile difendibilità e l'importanza che era stata data al territorio (a cavallo dell'appendice Campano - molisano - Pugliese), resero il feudo di Greci particolarmente appetibile.

Il 1459 fu per Greci un anno importante. Infatti in quell'anno SCANDERBERG, l'eroe nazionale albanese sbarcò a Bari con un piccolo esercito, chiamato in Italia da Ferdinando I° d'Aragona contro i Baroni che, con l'appoggio degli Angioni cercavano di spodestarlo. L'aiuto dato dagli Albanesi fu fondamentale nella vittoria contro il partito filoangioino ed il re, per conoscenza permise a chi voleva fermarsi nel Regno di scegliersi una dimora nei dintorni del luogo dove si era tenuta battaglia. Poichè si era combattuto nel territorio di Greci questi scelsero appunto la cittadina.

La scelta fu per altro, ben vista dal re Ferdinando. La presenza dei feudali Albanesi in una zona tradizionalmente legata alla Casa d'Angiò, lo salvaguardava da eventuali insurrezioni.

Da questo periodo dunque Greci si sviluppa nella Civiltà Albanese la cui presenza, seppure a solo livello di linguaggio dura ancora oggi.



# DEMOGRAFIA

Popolazione residente ai censimenti 1951-61-71-81

Variazioni tra il '51 e l'81

	1951	1961	1971	1981
MF	2.756	2.167	1.670	1.334
M	1.349	1.067	803	643
FAM	714	682	585	
DENS.	90	71	54	

# VARIAZIONE di RESIDENTI

	Ass.	PERCENTUALE
1961/51	- 589	- 21,37 %
1971/61	- 497	- 22,93 %
1981/71	- 336	- 20,11 %
1981/51	- 1422	- 51,60 %
1981/61	- 833	- 38 %

POPOLAZIONE PRESENTE

	1951	1961	1971	1981
MF	2.686	2.005	1.449	1.249
M	1.286	944	663	651

POPOLAZIONE PRESENTE

al 31/12/84 1.283

## IL PROGETTO DI PIANO REGOLATORE GENERALE

Il Piano Regolatore del Comune di Greci, cerca di risolvere tutti i problemi della cittadinanza, ci si è pertanto proposto di realizzare

- a) abitazioni confortevoli
- b) servizi collettivi
- c) impianti pubblici
- d) zone verdi
- e) circolazione veicolare rapida
- f) tutela del centro storico.

In generale si è cercato di comporre i singoli insediamenti prospettando la futura configurazione del territorio comunale, indicando le direttive per realizzarla, angolate però al rispetto dell'ambiente ed alle esigenze della popolazione. In conclusione la pianificazione mira a verificare gli standards urbanistici e coordinare le attività esistenti sul territorio, prevedendo per esse uno sviluppo equilibrato, agganciando il tutto, pur nel rispetto dell'autonomia locale, agli indirizzi programmatici dell'intera comunità dell'Ufita.

### AGRICOLTURA

Valorizzare le risorse naturali, incentivare la disponibilità della forza lavoro con conseguente aumento dell'occupazione in questo settore e miglioramento del reddito.

### INDUSTRIA

Prevalentemente legata all'agricoltura, di piccole dimensioni in modo che possa svolgere una funzione di supporto ed integrazione di reddito per gli addetti al settore primario.

### ARTIGIANATO

Si consiglia di investire nuovi settori, sempre comunque legati alle risorse disponibili.

Bisogna comunque programmarlo razionalmente e predisporre per esso strutture adeguate.

### COMMERCIO

Per questo settore va predisposto un piano a parte per poterne individuare con precisione le dimensioni e le integrazioni.

Lo si dovrà comunque intendere come lavoro alternativo ad altri e per livello economico e per stabilità occupazionale.

#### TURISMO

Il turismo potrebbe porsi come forza trainante in particolar modo nel ramo dell'agriturismo e in quello gastronomico.

Non si sottovaluti inoltre il fatto che Greci è l'unico paese di lingua Albanese in Campania e che i legami tra le comunità che hanno la stessa origine sono molto forti.

Per avere comunque risultati positivi è necessario realizzare strutture e infrastrutture che al momento mancano.

## RELAZIONE SUL PROPORZIONAMENTO DEL P.R.G.

### ANDAMENTO DEMOGRAFICO

ANNO 1951 ABITANTI 2756

ANNO 1961 ABITANTI 2167

ANNO 1971 ABITANTI 1670

ANNO 1981 ABITANTI 1334

al 31.12.1984 1283 abitanti;

### VARIAZIONI

<u>DECENNIO</u>	<u>ASSOLUTO</u>	<u>PERCENTUALE</u>
-----------------	-----------------	--------------------

<u>1961/51</u>	<u>-589</u>	<u>-21.37%</u>
----------------	-------------	----------------

<u>1971/61</u>	<u>-497</u>	<u>-22.93%</u>
----------------	-------------	----------------

<u>1981/71</u>	<u>-336</u>	<u>-20.11</u>
----------------	-------------	---------------

<u>1984/81</u>	<u>-51</u>	<u>-3.82</u>
----------------	------------	--------------

La variazione percentuale relativa all'ultimo triennio, autorizza ad ipotizzare una variazione di tendenza che, con buona approssimazione consente di prevedere un tasso di sviluppo dell'1.5%

Pertanto, la popolazione tra 10 anni ammonterebbe a

$$1283 \times (1 + 0.015)^{10} = 1490 \text{ abitanti}$$

A questo numero, considerato anche la ripresa dell'attività edilizia nella zona, si possono aggiungere altre 600 unità (emigrazione di ritorno), per cui i residenti al 31.12.1994 sarà di circa 2090/2100 abitanti.

Conservando un indice di affollamento di 0.80 ab/vano (rilevato dal 12° Censimento generale della popolazione), i vani necessari

saranno dati dal prodotto

$$2090 \times 0.80 = 1672$$

Allo stato attuale a GRECI si può contare su di un totale di 1704 vani, tra occupati e no, concentrati per la quasi totalità nel centro abitato.

Considerato che su 1704 vani 846 sono stati realizzati prima del 1919 e che gli stessi non rispondono ai moderni criteri di abitazione, considerato altresì che le demolizioni previste dal vigente Piano di Recupero consentiranno di reperire all'interno del centro abitato aree da destinare a servizi, si può con buona approssimazione prevedere per il prossimo decennio il fabbisogno di vani riportato nello specchietto che segue:

VANI AL 1981/83	1704
VANI NON UTILIZZABILI	846
VANI UTILI	858
FABBISOGNO AL 31.12.1994	1672
TATALE NUOVI VANI	814

In termini di superficie, considerato che per un corretto dimensionamento si prevedono 150 vani ad ettaro, comprensivo questo valore di aree destinate ai servizi, ne consegue che la superficie occorrente sarà di

$$814 \text{ vani} / 150 \text{ vani/ha} = 5.5 \text{ ettari}$$

In questa superficie rientra anche quella prevista per la 167

## PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

L'area va scelta in una zona intermedia tra il paese e lo scalo ferroviario, zona Macchiapiani.

In termini di superficie, considerato che le unità operanti nel settore dell'artigianato ammontano a 200 unità, valutando una quantità di 100 mq ad addetto, quantità comprensiva di tutti i servizi, ne deriva un fabbisogno di 20.000 mq.

## ZONA TURISTICO-RESIDENZIALE

Il paese non presenta una vocazione al turismo, innanzitutto per mancanza quasi totale di servizi nel settore.

La sua posizione, però, il clima e l'abbondanza di verde potrebbero consigliare di incentivare questo settore.

Allo scopo si presta l'area che si trova nelle immediate adiacenze del campo sportivo; infatti, oltre alla vicinanza al centro abitato, vanta una magnifica vista sui dintorni ed una morfologia che consentirebbe di urbanizzarla senza affrontare eccessivi problemi.

Ipotizzando per tale zona l'insediamento di 150 ab. per il prossimo decennio, e dotandola di 25 mq/ab di servizi, conservando il rapporto di 0.80 vani ad abitante, in termini di superficie ne consegue che per essa zona dovranno prevedersi circa 15.000 mq.